

**di Angelo Barbieri**

## **La montagna è un sogno a occhi aperti**

È una fresca giornata d'estate, Mirco e Miranda sono in vacanza in montagna, più esattamente in valle d'Aosta, a loro piace tanto la montagna ma vivono in città e di boschi ne vedono pochissimi.

Un giorno dopo pranzo decidono di avventurarsi nel folto del bosco, ma è uno sbaglio, perché si narra che proprio in quel bosco dei nani malvagi siano stati rinchiusi in una grotta dai paesani del posto, perché avevano dei comportamenti strani.

Ma loro non ne sapevano niente, quindi essendo curiosi si mettono a esplorare proprio quella grotta: era buia, spaventosa e fredda per non parlare dei pipistrelli che ti fissavano a ogni passo! Mirco per tutto il viaggio si lamentava perché aveva paura del buio e dei pipistrelli e Miranda si arrabbiava con lui.

Alla fine della grotta c'era una porta con scritto "NON APRIRE", ma loro ovviamente come "*bravi bambini*" che rispettano le regole, la aprono. Subito sentono delle vocine gridare qualcosa ma non riescono a capire nulla e mentre entrano sentono la porta sbattere dietro di loro; gli gnomi sono scappati! Corrono a perdifiato in paese, sono esausti e non riescono a prenderli.

Gli gnomi fanno dispetti, sgambetti e deridono tutti coloro che incontrano e pensare che sono solo cinque! Riprese le forze si separano per cercare di catturarli, ma non è per niente facile, soprattutto per l'ultimo il "capo", che è il più dispettoso di tutti. Si capiva già dai loro nomi, che erano molto dispettosi: Sgambetto, Solletico, Pernacchia, Pizzicotto e il "capo" Spintone. I ragazzi, dopo averli riportati nella grotta, chiudono la porta con un lucchetto e buttano via la chiave.

Proprio in quel momento Mirco e Miranda si svegliano: era solo un brutto sogno. Si erano addormentati proprio all'inizio del bosco... La montagna: un sogno a occhi aperti!

*(caratteri 1785)*